



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 5418 del 13/12/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5004 del 13/12/2023

Direzione: II Direzione “Servizi Finanziari e Tributari”

Servizio: Gestione Economica del Personale

Ufficio: Trattamento di Quiescenza e di Fine Rapporto di lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Collocamento a riposo, con diritto a pensione anticipata, per vecchiaia – dipendente matricola 1161, – Decorrenza 01/04/2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E.Q.

VISTA la L.R. N. 15 del 04/08/2015 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, con la quale viene costituita la Città Metropolitana di Messina, e gli artt. 11,12,13,15 relativi alla nomina degli organi della Città Metropolitana di Messina”;

VISTO l’art. 27 (per gli impegni di spesa da parte dei dipendenti abilitati a sottoscrivere atti d’impegno) del D.Lgs n. 77;

VISTO il T.U.E.L. concernente l’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;

VISTI:

- Il Decreto Sindacale n. 118 del 17/05/2023 con il quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e i relativi allegati e l’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (DUP);
- la Delibera della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Messina n. 2 del 27/06/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio n. 2 del 26/01/2021 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Sindacale n. 19 del 16 febbraio 2023 avente per oggetto:”Revoca degli atti di indirizzo n. 3040/19/gab e n. 3172/19/gab del 28/11/2019”;

CHE per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iscritti alle casse gestite dall'ex INPDAP, uomini e donne, il requisito per il diritto alla pensione è soggetto ad aggiornamento per effetto dell'applicazione del sistema di adeguamento alla speranza di vita, ai sensi del comma 12, art. 24 del D.L. 201/2011;

VISTA la Circolare INPS n. 63 del 20/03/2015 che, facendo seguito al Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 16/12/2014 avente per oggetto “Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita”, aumenta, con decorrenza 01/01/2016, di ulteriori mesi 4 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, richiedendo un'anzianità lavorativa per l'anno 2017 pari a 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini;

VISTO il Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28/03/2019 che ha confermato i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici di anzianità lavorativa con l'inserimento della finestra trimestrale dalla maturazione del diritto;

VISTO il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP-0014638-P-04/03/2021 in merito all'applicazione del collocamento a riposo per raggiunto il limite ordinamentale di età dove preliminarmente, si rappresenta che l'art. 2, comma 5 del decreto legge n. 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013, prevede che:”L'articolo 24, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione..”;

VISTO il Decreto del Ministero del Tesoro – Direzione Generale degli Istituti di Previdenza Cassa Pensioni dipendenti Enti Locali – Div. 9 sede di Roma del 28/09/1992 acquisito al protocollo di questo Ente al n. 320/4 del 07/01/1993 con il quale viene riconosciuto un periodo assicurativo pari ad anni 04 mesi 00 giorni 21 ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 5 della Legge 29/79;

VISTO l'atto di ricongiunzione dell'Inps di Messina n. DT011202300005241 del 24/02/2023 acquisito al protocollo di questo Ente al n. 0006804/23 del 27/02/2023 con il quale viene riconosciuto un periodo assicurativo pari ad anni 00 mesi 11 giorni 00 ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della Legge 29/79;

VISTO il Decreto Sindacale n. 85 del 31/03/2023 avente per oggetto:”Decreto di conferimento incarico di reggenza temporanea della II Direzione Servizi Finanziari e Tributari”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1193 del 30/03/2023 avente per oggetto:”Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione al personale di categoria D per i servizi incardinati nella Segreteria Generale, Direzione Generale e Direzioni in cui si articola l'ente con decorrenza 1 aprile 2023”;

CHE il dipendente matricola 1161 maturerà alla data del 31/03/2024, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 43 mesi 03 e giorni 21 come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
- Servizio prestato presso l'Ente dal 01/12/1985 al 31/03/2024	38	04	00
Ricongiunzione art. 2 L. 29/79	00	11	00
Ricongiunzione L. 29/79	04	00	21
TOTALE	43	03	21

PRESO ATTO, che lo stesso durante la sua permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;

CONSIDERATO CHE bisogna altresì dare esecuzione agli atti amministrativi descritti in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, procedendo alle dovute liquidazioni;

VISTO il vigente Ordinamento degli EE.LL.;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Messina;

QUANTO SOPRA PREMESSO

PROPONE

COLLOCARE a riposo il dipendente matricola 1161 ,con diritto a pensione anticipata con effetto dall'1/04/2024;

DARE ATTO che lo stesso maturerà alla data del 31/03/2024, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 43 mesi 03 e giorni 21;

DARE ATTO che il presente provvedimento viene trasmesso attraverso mail istituzionale all'interessato;

SOTTOPORRE il presente provvedimento a pubblicazione nei modi e termini previsti dalla normativa vigente;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs: 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

CHE il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti, ed è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs: n. 33/2013;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, in particolare all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 come introdotto dall'art. 1, co. 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Il Responsabile dell'Ufficio
(dott.ssa Giuseppa Miano)

Il Responsabile del Servizio
(dott. Massimo Ranieri)

QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

COLLOCARE a riposo il dipendente matricola 1161 ,con diritto a pensione anticipata con effetto dall'1/04/2024;

DARE ATTO che lo stesso maturerà alla data del 31/03/2024, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 43 mesi 03 e giorni 21;

DARE ATTO che il presente provvedimento viene trasmesso attraverso mail istituzionale all'interessato;

SOTTOPORRE il presente provvedimento a pubblicazione nei modi e termini previsti dalla normativa vigente;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del?'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs: 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

CHE il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti, ed è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs: n. 33/2013;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, in particolare all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 come introdotto dall'art. 1, co. 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

RENDERE NOTO, ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Gestione Economica del Personale Dott. Massimo Ranieri. Il responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Giuseppa Miano recapiti 090/7761531 email @cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. Presso il Presidente della Regione Sicilia;

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 del 28.03.2023, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

TRASMETTERE copia del presente atto:

- Alla II Direzione per l'attestazione di regolarità contabile e finanziaria;
- Alla I Direzione "Affari Generali" per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

LA DIRIGENTE REGGENTE
(Dott.ssa Mariagrazia Nulli)
Firmato digitalmente